

20 luglio 2009 0:00

Riscossione buoni fruttiferi postali con contitolare deceduto

Siamo un gruppo di cugini e cugine beneficiari di buoni fruttiferi postali, sottoscritti da una zia nubile, deceduta di recente, venuti a conoscenza dell'esistenza di detti buoni dopo la morte della stessa.

Ciascuno di questi buoni fruttiferi, del tipo CPF, cioè Con Pari Facoltà di Rimborso, ha due intestatari, il primo nominativo è quello della zia, il secondo nominativo è quello di un/a cugino/a.

In tutti i buoni fruttiferi posseduti, il nome della zia compare sempre, cambia invece il nominativo del secondo intestatario, che a rotazione vede il nome dell'una o dell'altro nipote.

Premesso che detti buoni saranno elencati nella denuncia di successione della zia, ci preme conoscere cosa prevede la legge per la suddivisione dell'equivalente in denaro di questi buoni ed il riferimento legislativo specifico.

I parenti diretti della zia sono due fratelli viventi con figli e sei nipoti, questi ultimi, figli di altri due fratelli della zia, ormai da tempo defunti.

Grazie

Francesco , da Guasila (CA)

Risposta:

le questioni ereditarie sono piuttosto complesse ed esulano dagli scopi di Aduc Investire Informati (scopi che può trovare in questo link: [clicca qui](#)

(http://investire.aduc.it/documento/domande+frequenti+faq+sugli+investimenti+finanziari_6068.php) che chiediamo di visionare a tutti, prima di porre le domande, nella form di compilazione della domanda).

In linea di massima comunque, gli eredi subentrano nei diritti del contitolare deceduto.

Il rimborso dei buoni caduti in successione (sul quale non si pagano imposte di successione) deve essere richiesto congiuntamente da tutti i titolari, per il titolare defunto, ovviamente, intervengono gli eredi.

Per i buoni emessi dal 05/08/2005 è previsto che per i buoni emessi con la clausola della "p.f.r.", in caso di morte di uno degli intestatari, il cointestatario superstite conserva il diritto di rimborsarsi il titolo separatamente (limitatamente alla quota di proprietà) ovvero senza istruire pratica di successione.